

Milano, 9/3/2020

COMUNICATO STAMPA**ASSIRM E IL CORONAVIRUS:
DATI E RICERCHE PER CONOSCERE E AFFRONTARE LA CRISI**

Il coronavirus è ormai entrato nella quotidianità di ognuno di noi, coinvolgendo tutti gli aspetti della vita degli italiani e non solo. Per dare un' chiave di lettura completa e utile a cittadini e imprese, Assirm si è offerta di divulgare dati rilevati da parte di istituti associati e di rendersi disponibile all'approfondimento delle principali tematiche.

“Il mondo della ricerca si rivela fondamentale in questo momento – commenta Matteo Lucchi, Presidente di Assirm. Analisi affidabili e ricerche accurate offrono un contributo significativo nella conoscenza di quanto sta accadendo e nel definire un quadro di analisi veritiero. Assirm e le aziende che rappresenta sostengono le imprese in questa fase difficile supportandole nel comprendere al meglio il contesto in cui operano e reagire adeguatamente con azioni mirate ed efficaci”.

Un contesto che si evolve di giorno in giorno. Di qui la difficoltà della politica di comprendere appieno il fenomeno e di gestirlo e, da parte delle aziende, di **rispondere efficacemente al cambiamento dei bisogni e dei comportamenti** del consumatore e prevedere le conseguenze di tali cambiamenti nel tempo.

Sul piano politico e amministrativo, il 32% degli italiani ritiene che **si stiano prendendo le misure necessarie per fronteggiare la diffusione dell'epidemia**, contro il 29% che crede si possa fare di più, il 22% ritiene che le misure siano eccessive e il 17% pensa che non si stiano prendendo le misure opportune¹. Quando l'analisi diventa più specifica e vengono interrogati sulle istituzioni, gli italiani **approvano i comportamenti della sanità locale** (il 76% per medici e infermieri, il 57% per gli ospedali) **e quelli dei sindaci delle zone di contagio** (il 56%) **nell'azione di contenimento del virus**, mentre ritengono che non siano state adottate le giuste misure **dal Governo che passa da una larga approvazione pari al 70% nelle settimane precedenti al 45%** della scorsa settimana².

Sul piano economico, secondo un'analisi condotta sulla popolazione italiana a fine febbraio, in quattro giorni raddoppia la quota di pessimisti sul futuro dell'economia del Paese: si passa dal 29% delle rilevazioni del 18-20 febbraio al 52% in quelle del 22-24 febbraio. **La paura per l'economia prende il sopravvento sulla paura per il contagio** (dal 62% di fine gennaio al 48% di fine febbraio). Ben il 53% delle persone è preoccupato che la propria azienda/attività subisca conseguenze economiche negative a causa della diffusione del Coronavirus³.

Coerentemente con questo, un sondaggio condotto in 10 Paesi tra il 28 e il 29 febbraio dà uno spaccato sul mondo e fotografa una crescente preoccupazione per le inevitabili **ricadute economico-finanziarie**. In Italia il 41% delle persone ritiene inevitabile l'impatto (+ 22% rispetto alle rilevazioni del 14-15 febbraio). Aumenti a due cifre anche in Canada (+20), Russia (+19), Giappone (+18), Stati Uniti (+16), Regno Unito (+16) e Francia (+14)⁴.

Sul piano di gestione delle informazioni, gli italiani ritengono **fonti attendibili di informazione le istituzioni sanitarie nazionali (79%) a discapito dei media (34% radio, 30% TV e 27% giornali)**⁵.

Gli italiani ritengono maggiormente affidabili le istituzioni quali protezione civile (la più affidabile per il 78%) e il ministero della salute (il più affidabile per il 76%), molto meno i media in generale (reti tv nazionali solo per il 56% e i quotidiani per il 47% degli italiani) e i social network ritenuti affidabili solo dal 16% della popolazione, collocandosi così all'ultimo posto nella graduatoria delle fonti più attendibili⁶.

Note – Dati elaborati da:

SWG, note 1, 3 e 6

Ipsos, note 2, 4 e 5



ASSIRM
RICERCHE DI MERCATO, SOCIALI, DI OPINIONE

Corso Magenta, 85 - 20123 Milano
Tel. 02 58315750 - Fax 02 58315727
C.F. 10499960150
www.assirm.it

Contatti

UFFICIO STAMPA ASSIRM

Renew Communication S.r.l.

Angelo Brunello - assirm@renewcommunication.com

Viviana Sbarra - assirm@renewcommunication.com

Ilaria Perrozzi - info@renewcommunication.com

+39 02 835 930 1